

A DON GOFFREDO NOECKER

"Jahresbericht..." 12 (1864), pp. 85-86

Roma, 28 settembre 1864

Reverendo Signore,

**[850]** Ricevo or ora da Verona la notizia che la banca veronese, Fratelli Smania, ha pronta per me e per i miei poveri neri la somma di 1472 fr. Non so esprimerle a parole i miei sentimenti di gratitudine. Io penso che non avrà mai a pentirsi di avermi soccorso.

**[851]** Da qualche giorno si trova qui a Roma un sacerdote spagnolo, venutovi per ottenere l'approvazione di un'opera di beneficenza per l'Africa. Il Card. Barnabò lo mandò da me affinché egli esponesse la cosa a me e io ne decidessi. Pare che Propaganda voglia sottoporre al mio Piano e far passare per le mie mani tutte le opere intraprese a favore dei neri.

Prima ancora, avanti concedergli l'approvazione, il Cardinale volle sentire il mio parere circa il nuovo progetto del P. Lodovico riguardo la fondazione di due case in Egitto, e conformemente alla mia indicazione poi si concluse l'accordo col Delegato Apostolico d'Egitto. Il P. Lodovico mi attende a Napoli per mettersi d'accordo con me. Il Papa e Propaganda mi si mostrano molto accondiscendenti e appagano volentieri le mie proposte e i miei desideri. Ringraziamone quindi Iddio e preghiamo per l'adempimento della divina volontà per il maggior bene dell'Africa.

D. Daniele Comboni

Traduzione dal tedesco.